



***NUOVE LINEE GUIDA PER L'ACCELERAZIONE DELLA SPESA
PER LA PRESENTAZIONE DEI
PROGETTI ESECUTIVI
E VARIANTI PROGETTUALI***

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

sub-azione 2.4.3.4

“Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane”



INDICE

Premessa	3
1. Comunicazione del progetto esecutivo e presentazione del progetto esecutivo aggiudicato..	3
2. Rimodulazione del quadro economico dell'intervento e varianti in corso d'opera: le varianti suppletive.....	6
3. Accesso alla Piattaforma SFT per presentare istanze.....	11
4. Assistenza e supporto.....	13
5. Note finali.....	14



Premessa

Le presenti Linee Guida contengono le indicazioni operative per la presentazione dei progetti esecutivi ed esecutivi a seguito di aggiudicazione e per le richieste di modifiche progettuali e/o varianti in corso d'opera a seguito di progetti ammessi a finanziamento nell'ambito PR FESR 21-27 per la sub-azione 2.4.3.4 "Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane".

Gli articoli citati fanno riferimento alla DGRT n. 685 del 19.06.2023 e i suoi allegati. Si

1. Comunicazione del progetto esecutivo e Presentazione del progetto esecutivo aggiudicato

1.1 Interventi ammessi a contributo con PFTE o con progetto definitivo

Nel caso in cui l'intervento sia stato ammesso a contributo con il progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, oppure con il progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC a Regione Toscana la documentazione relativa al progetto esecutivo completo degli allegati ai sensi dell'Art. 22 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. nonché la documentazione eventuale come da successivo punto 1.2 delle presenti Linee Guida.

Nel caso in cui sia stato necessario modificare alcuni documenti, ad esempio a causa di un aggiornamento del prezzario di riferimento o a seguito di prescrizioni richieste da altri enti, dovrà esserne data evidenza agli uffici regionali all'interno della lettera di trasmissione dello stesso progetto esecutivo.

Nel caso in cui l'intervento sia stato ammesso a finanziamento con condizionalità, oltre a quanto indicato nei paragrafi precedenti, dovranno essere trasmessi anche tutti i documenti utili a verificare il superamento delle condizionalità.

I Soggetti Attuatori che hanno ricevuto una nota specifica in merito all'ammissibilità a finanziamento, dovranno necessariamente tenerne conto in sede di trasmissione del progetto esecutivo.

In caso di valutazione positiva, Regione Toscana rilascia al soggetto attuatore il nulla osta per l'approvazione del progetto esecutivo. Solo dopo il rilascio del Nulla Osta regionale il beneficiario potrà procedere all'approvazione formale con Determina/Delibera del progetto esecutivo composto dagli allegati già inviati a RT.

1.2 Interventi ammessi a contributo con PE: cosa è necessario comunicare a RT ai fini dell'ottenimento del nulla osta di cui all'Art. 2.4 dell'Allegato B alla DGRT n. 685/2023

Nel caso in cui l'intervento sia stato ammesso a contributo con il progetto esecutivo, il



soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC a Regione Toscana una dichiarazione che attesti che non sono intervenute modifiche.

Nel caso in cui sia stato necessario modificare alcuni documenti, ad esempio a causa di un aggiornamento del prezzario di riferimento o a seguito di prescrizioni richieste da altri enti, gli elaborati modificati dovranno essere trasmessi a Regione Toscana tramite PEC.

Nel caso in cui l'intervento sia stato ammesso a finanziamento con condizionalità, oltre a quanto indicato nei paragrafi precedenti, dovranno essere trasmessi anche tutti i documenti utili a verificare il superamento delle condizionalità.

I Soggetti Attuatori che hanno ricevuto una nota specifica in merito all'ammissibilità a finanziamento, dovranno necessariamente tenerne conto in sede di trasmissione del progetto esecutivo.

In tutti i casi, a seguito di sua valutazione positiva, Regione Toscana rilascia al soggetto attuatore il nulla osta per l'approvazione del progetto esecutivo modificato.

1.3 Presentazione istanza del provvedimento di avvenuta aggiudicazione dei lavori con il quadro economico aggiornato di cui all'Art. 4.9 dell'Allegato B alla DGRT n. 685/2023

Una volta perfezionata l'approvazione del progetto esecutivo e provveduto all'**aggiudicazione dei lavori**, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare apposita istanza sul sistema gestionale SFT avente ad oggetto la trasmissione della documentazione inerente il **progetto esecutivo posto a base di gara (tipologia 3 (vedi successivo capitolo 3))**, allegando la seguente documentazione:

- determina/delibera di approvazione di aggiudicazione con relativo quadro economico di aggiudicazione;
- validazione del progetto posto a base di gara ai sensi del'art. 42, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, corredato del relativo verbale contenente gli esiti della verifica della progettazione condotta ai sensi del medesimo articolo 42;
- attestazione del RUP avente ad oggetto un prospetto di riconciliazione tra il QE di prima ammissione e il QE aggiudicato secondo il modello standard di cui al successivo punto 1.3.a, nonché la conferma del mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti bando/avviso secondo quanto già dichiarato in sede di prima istanza e ammesso rispetto al relativo Atto Regionale di approvazione nonché previsti anche dall'allegato A alla DGRT n. 685 del 19.06.2023;
- copia della PEC trasmessa da RT contenente il nulla osta all'approvazione del progetto esecutivo di cui all'Art. 2.4 dell'Allegato B alla DGRT n. 685 del 19.06.2023;
- gli allegati 1 "Scheda per verifica rispetto DNSH" e 3 "Scheda per verifica immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture" debitamente aggiornati e sottoscritti.

La suddetta istanza si completa mediante la presentazione sul sistema gestionale SFT del quadro economico di aggiudicazione come da modello standard di cui al punto 1.3.a che evidenzia gli importi dei ribassi di gara e il correlato importo del contributo (che potrà essere al



massimo pari a quanto già risultante dai relativi atti di concessione regionale).

1.3.a - QE di aggiudicazione standard da compilare su SFT

<i>NDR: Da definire con il supporto in base anche alle esigenze di monitoraggio</i>	<i>Importi in € come da atto di aggiudicazione</i>	<i>Importo ammesso in € secondo le disposizioni del bando/avviso</i>	<i>Intensità agevolazione</i>	<i>Contributo correlato in €</i>
Lavori+oneri+iva				
Spese Tecniche (iva compresa)				
Forniture+iva				
Servizi+iva				
Ribassi di gara (iva compresa)				
Imprevisti				
Eventuali spese per acquisto aree ed edifici (se previsti)				
Eventuali spese per spostamento reti e allacci (se previsti)				
Altro (specificare la natura della voce)				
TOTALE (FN01)				
<i>SPESE NON AMMISSIBILI</i>				
<i>TOTALE (FN00)</i>				
CONTRIBUTO CONCESSO ORIGINARIO				

N.B: i ribassi di gara restano nelle disponibilità dei beneficiari che potranno disporre il riutilizzo secondo le disposizioni di ciascun Avviso/Bando.

In occasione della presentazione del progetto esecutivo aggiudicato il soggetto dovrà, inoltre, confermare o aggiornare il cronoprogramma degli interventi attraverso l'apposita spunta all'interno del sistema gestionale concernente la **"PROROGA" (tipologia 1. (vedi successivo capitolo 3))**, se diverso rispetto a quello presentato in prima istanza sul sistema SFT, fermo restando il termine finale delle operazioni previsto dalla normativa FESR di cui ai singoli bandi/avvisi e/o convenzioni firmate con gli uffici regionali.

In questa fase sarà inoltre possibile, se necessario, aggiornare i dati relativi agli indicatori ex ante di output e di risultato, a seguito di approfondimenti progettuali (numero di persone a



rischio diretto e indiretto, estensione dell'intervento, beni a rischio di danno grave).

Si ricorda che ad oggi il portale SFT non è configurato per l'accoglimento dei progetti esecutivi o delle varianti, quindi l'istanza e tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere trasmessa a mezzo PEC a Sviluppo Toscana (infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it). La comunicazione dovrà contenere nell'oggetto il Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana (CUP ST).

Ricordiamo che, appena il portale SFT lo consentirà, il progetto esecutivo aggiudicato dovrà comunque essere presentato sullo stesso.

2. Rimodulazione del quadro economico dell'intervento e varianti in corso d'opera: le varianti suppletive

In base all'art. 6 dell'allegato B alla DGRT n. 685/2023, il soggetto attuatore dell'intervento deve comunicare qualsiasi variazione al progetto. In ogni caso è necessario il rilascio del Nulla Osta Variante da parte di RT per qualsiasi tipo di Variante.

Le modifiche progettuali e/o varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e s.s.m.m. e i.i. (relative quindi alle modifiche antecedenti la fine dei lavori) attuate in ottemperanza al Codice degli appalti e in piena autonomia da parte delle stazioni appaltanti, dovranno quindi essere **comunicate a mezzo PEC a regionetoscana@postacert.toscana.it** e all'ufficio controlli di ST (asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it) ai fini delle verifiche in sede rendicontazione.

L'oggetto della PEC dovrà sempre contenere il cup st (sequenza numerica di 12 cifre), la Ragione Sociale del beneficiario (Comune, ecc.) e l'azione PR FESR di riferimento (2.4.3.4) ad esclusione delle varianti suppletive come sotto dettagliato che invece dovranno essere oggetto di specifica istanza.

Solo nel caso di variazione in aumento dell'importo contrattuale dei lavori aggiudicati (c.d. "**varianti suppletive**") sarà necessario presentare apposita istanza su SFT aggiornando il QE a seguito del riutilizzo delle economie.

Tale istanza su SFT non è invece necessaria in caso di varianti "compensative"; nei casi quindi in cui rimane inalterato l'importo contrattuale complessivo sarà sufficiente la comunicazione agli uffici regionali che poi provvederanno al rilascio del Nulla osta relativo.

La richiesta di **variante suppletiva** interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante.

Non si potrà pertanto dare corso a richieste di erogazione, a qualsiasi titolo, fino a quando eventuali variazioni di cui sopra non siano state positivamente istruite da Sviluppo Toscana ed approvate dal Responsabile di Azione.

Il progetto sarà comunque sottoposto alla verifica finale dei risultati conseguiti in sede di rendicontazione da parte di Sviluppo Toscana, anche a seguito di ispezioni in loco secondo le specifiche disposizioni previste all'art. 4 dell'allegato B alla DGRT n. 685/2023. Qualora in



sede di verifica finale vengano riscontrate difformità anche rispetto alle finalità della sub-azione 2.4.3.4., verrà valutata la rideterminazione del contributo o l'eventuale revoca del medesimo (anche parziale) da parte del Settore Regionale competente.

In sintesi, quindi, le modifiche e varianti progettuali che dovranno essere presentate come **istanza sul sistema SFT**, operate ovviamente nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici, pena la non ammissibilità, possono riguardare:

- tipologia 1) Proroga
- tipologia 2) Anagrafica - Modifica Rappresentante Legale
- tipologia 3) Presentazione della documentazione amministrativa post ammissibilità: aggiudicazione dei lavori a seguito del ricevimento del Nulla Osta regionale
- tipologia 4): Variazione dell'importo contrattuale dei lavori aggiudicati (varianti suppletive)

NB: Possono essere scelte insieme una o più tipologie di istanze



Tipologie Varianti	Termine ultimo per la presentazione dei documenti	Modalità	Note sui contenuti	Documentazione obbligatoria da allegare
1) Proroga – Variazione del cronoprogramma	Solo in caso di slittamento del termine finale per la realizzazione dell'intervento ed entro il termine indicato dall'Avviso/Bando	La richiesta dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza indicando: 1) le motivazioni che hanno determinato il ritardo, siano esse di carattere tecnico che economico- finanziario; 2) il nuovo cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento.	La richiesta sarà valutata in relazione ai vincoli temporali previsti nell'ambito della programmazione e PR-FESR 2021-2027. Non saranno concesse proroghe richieste oltre il termine indicato dall'avviso per la conclusione degli interventi.	Nota giustificativa a supporto e ogni altra documentazione si ritenga idonea ai fini istruttori. Dovrà essere aggiornato il cronoprogramma all'interno della Domanda di finanziamento.
2) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]	In qualsiasi momento	La richiesta dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza indicando il nuovo nominativo e gli appositi recapiti.		Atti di nomina del nuovo rappresentante legale, Documento di identità e Tessera sanitaria. Dovrà essere aggiornata la nuova anagrafica e la dichiarazione sul Titolare effettivo all'interno della Domanda di finanziamento.



3) Presentazione della documentazione amministrativa post ammissibilità: aggiudicazione dei lavori a seguito del Nulla osta regionale	Post aggiudicazione	La presentazione dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza su SFT e permetterà la ridefinizione del QE una volta che i lavori sono stati aggiudicati.	NB: si ricorda che il contributo ammesso può essere ricalcolato solo al ribasso ma mai in aumento Si precisa che in questa fase non verranno valutate le procedure di affidamento ai sensi del Codice degli Appalti che saranno invece oggetto di apposita verifica in sede di controllo di primo livello.	1 – Presentazione on line sul sistema gestionale SFT del QE aggiudicato-come da modello standard di cui al punto 1.3.a delle Linee Guida 2 - Documentazione da caricare in upload all'interno dell'istanza: • determina/delibera di aggiudicazione con relativo quadro economico di aggiudicazione; • validazione del progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, corredato del relativo verbale contenente gli esiti della verifica della progettazione condotta ai sensi del medesimo articolo 42; • attestazione del RUP avente ad oggetto un prospetto di conciliazione tra il QE di prima ammissione e il QE aggiudicato secondo il modello standard di cui al punto 1.1, nonché la conferma del mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando/avviso secondo quanto già dichiarato in sede di prima istanza; • copia della pec con il nulla osta rilasciato da Regione Toscana alla presentazione del progetto esecutivo • gli allegati 1 "Scheda per verifica rispetto DNSH" e 3 "Scheda per verifica immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture" debitamente aggiornati e sottoscritti.
---	---------------------	---	--	--



4) Variazione dell'importo contrattuale dei lavori aggiudicati (varianti suppletive di cui all' Art.120 del D.Lgs 36/2023)				1 – Presentazione on line sul sistema gestionale SFT del QE aggiudicato come da modello standard di cui al punto 1.3.a delle Linee Guida. 2 - Documentazione da caricare in upload all'interno dell'istanza: a) Nota sul riutilizzo delle economie di gara con piano di dettaglio che metta in evidenza gli aggiornamenti intervenuti rispetto ai precedenti costi di investimento presentati nella prima domanda di finanziamento. b) Documentazione completa di variante (perizia di variante suppletiva che includa una relazione tecnica, un quadro comparitivo e il computo metrico, le planimetrie ed ogni altra documentazione tecnica, il nuovo cronoprogramma se variato rispetto al precedente) c) Atto di validazione della variante suppletiva del RUP e Atto di approvazione della variante suppletiva dell'ente appaltante. • copia della pec con il nulla osta rilasciato da Regione Toscana alla presentazione della Variante
--	--	--	--	--



Attenzione!

Prima della selezione della tipologia, è necessario dichiarare se è cambiato il legale rappresentante che firmerà la Domanda di modifica.

Oltre a selezionare la tipologia di modifica, è necessario selezionare, in corrispondenza delle stesse, anche l'Ente interessato dalla richiesta.

E' possibile presentare più tipologie di modifica contemporaneamente.

5) Compilare la motivazione alla base della modifica / variante richiesta. Fornire una spiegazione sugli elementi progettuali, tecnici, finanziari che giustificano la revisione della Domanda rispetto a quella approvata e finanziata (vedi Figura 2-).

Figura 2 – Fornire una motivazione per la modifica / variante – SFT/ Definizione Variante / Motivazione

6) Caricare tutta la documentazione obbligatoria e/o ritenuta idonea ai fini della valutazione della richiesta di modifica / variante (vedi Figura 3-).

Attenzione! E' possibile caricare più allegati scegliendo il bottone “+” in basso a sinistra. Durante la compilazione ulteriore della richiesta di variante sarà possibile caricare ulteriore documentazione. Se i files sono molti si consiglia di caricare una o più cartelle “comprese”.

Figura 3 – Documentazione a corredo della modifica / variante – SFT/ Definizione Variante / Documentazione

7) Una volta compilati i campi obbligatori sopra elencati, è possibile confermare l'inserimento e poi inoltrare la Domanda.

8) Inoltrata la richiesta, è necessario procedere all'aggiornamento delle informazioni all'interno della Domanda. Il processo di aggiornamento della Domanda è articolato in 4 step:



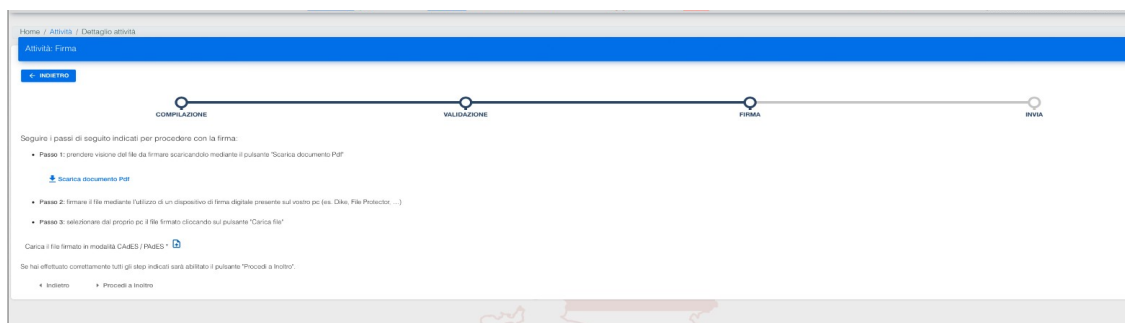
- *Compilazione*
- *Validazione*
- *Firma*
- *Invio*

Compilazione: l'Ente deve procedere all'aggiornamento dei dati di Domanda scorrendo le varie sezioni a disposizione e salvando dopo aver inserito i nuovi dati.

Attenzione! l'Ente dovrà aggiornare solo ed esclusivamente le informazioni interessate dalla tipologia di modifica / variante in corso, senza alterare gli altri dati contenuti nella Domanda approvata a finanziamento. Si prega di verificare i dati specifici inseriti all'interno di ogni sezione.

9) **Validazione e firma:** Dopo aver salvato tutte le informazioni aggiornate, è possibile chiudere la Domanda e scaricarla per la successiva firma (vedi Figura 4 -). Una volta scaricata, è necessario procedere alla firma della Domanda nel rispetto di quanto previsto dalle procedure di utilizzo di SFT e dal Bando/Avviso nell'ambito del quale è stato finanziato l'intervento.

Figura 4 – Chiusura e scaricamento della Domanda aggiornata ai fini della modifica / variante – SFT/Validazione / Firma



10) Una volta completata la fase di firma, il sistema permette di caricare il documento firmato dal beneficiario per consentire la successiva attività di presentazione dell'istanza.

Il sistema invia una notifica automatica all'utente di avvenuta presentazione dell'istanza contenente data e ora di presentazione della domanda.

4. Assistenza e supporto

L'indirizzo mail per assistenza sulle procedure di variante è: **aifrane@sviluppo.toscana.it**

L'indirizzo di assistenza per il supporto tecnico informatico è: **supportofrane@sviluppo.toscana.it**

La pec di riferimento per le attività afferenti la presentazione del progetto esecutivo aggiudicato e istanze di Variante suppletive verso ST Ufficio Gestione è: **infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it**



Circa il rilascio dei Nulla Osta ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo e circa la notifica di qualsiasi variante l'Ente intenda apportare al progetto il riferimento è:

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo
e Protezione Civile

Settore Difesa del Suolo
RdA Dott. Leandro Radicchi

5. Note finali

- La richiesta di modifica/variante sospende tutte le attività di controllo, liquidazione e pagamento.
- **Il contributo post variante non potrà mai superare l'importo ammesso.** In questo contesto, si segnala che, anche nel caso in cui la modifica di uno o più parametri ricalcolare il contributo in aumento, e benché tale aumento risulti nella Domanda aggiornata, il contributo post variante non potrà mai superare l'importo ammesso risultante da Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento o da seguenti atti. Viceversa, se dalla modifica apportata risultasse una diminuzione del contributo, ne sarà preso atto.
- Dovranno rimanere inalterati la proprietà e la localizzazione dell'intervento ammesso a contributo.